

# VareseNews

## Uil Varese: in provincia cresce il lavoro ma è di bassa qualità

**Pubblicato:** Martedì 7 Maggio 2024



Oltre **390 mila addetti nel 2023**. Numeri che darebbero il quadro di una economia in salute nella provincia di Varese. Se non che questi numeri sono da valutare e **leggere** come ogni dato statistico. Si perché se **il lavoro è aumentato in provincia, la sua qualità è diminuita e anche a Varese** si parla sempre di più bassi salari, lavoro precario e con un costo della vita in aumento.

Con queste premesse il coordinatore **Uil Varese Antonio Massafra** riunisce l'**assemblea provinciale della Uil** (con tutti i responsabili delle categorie) alla presenza del segretario generale Uil Lombardia **Enrico Vizza**, per fare il punto sulla situazione, ma anche rilanciare le iniziative del sindacato verso un tessuto produttivo che ha sempre più bisogno di diritti, dignità e misure che contrastano illegalità. Anche il potenziamento dei Servizi erogati dal Sindacato è stato oggetto di discussione ed approfondimento.

Oltre a quello del **patronato Ital**, al quale è stata lanciata la campagna assistenza infortuni o quello del **Caf Assistenza Fiscale**, è stato rilanciato l'**Uniat** (Unione nazionale Inquilini) e da **Adoc** (l'Associazione Nazionale per la Difesa e l'Orientamento dei Consumatori promossa dalla Uil). Presente per quest'ultima il coordinatore regionale **Giacomo Calvaruso**. Perché la difesa dei diritti delle persone, partendo dal diritto alla casa, rappresenta un obiettivo su cui la **Uil nazionale, ma anche quella di Varese**, insieme al lavoro e alla sua sicurezza intende puntare. «Ho ritenuto fondamentale – evidenzia il coordinatore Uil Varese **Antonio Massafra** – riunire l'assemblea con tutte le categorie e i delegati per impostare insieme le attività per vincere le sfide che abbiamo di fronte. Partendo proprio dal lavoro. Perché se è vero che nella nostra provincia è aumentato dobbiamo fare i conti con un continuo

impoverimento. In molti casi assistiamo alla non applicazione di giusti contratti. **Va valorizzata la contrattazione di secondo livello** per avere salari e mansioni adeguate in un momento in cui il costo della vita continua a crescere. Ma dobbiamo pensare anche carenza di personale in tutti gli ambiti della Pubblica Amministrazione. Come accade da altre parti assistiamo sempre più ad un lavoro precario e a lavoratori fantasma che sono costretti, pur di lavorare, ad accettare condizioni decisamente sfavorevoli e molto spesso insicure. E in questo mi riferisco specificatamente al tema della sicurezza sul lavoro e alla nostra campagna **Zeromortisullavoro**, dove siamo impegnati ogni giorno con iniziative che a Varese ha visto il coinvolgimento delle scuole in un progetto con la **Prefettura**».

«Vogliamo potenziare i servizi che già diamo ai nostri iscritti – conclude Massafra – che sono cresciuti di **1000 adesioni nel 2023**, ma anche a tutti quei cittadini che hanno necessità di rivolgersi per vari motivi a chi può aiutarli e far valere i propri diritti. Per questo a seguito del progetto Regionale, implementeremo i servizi forniti da Umiat per i diritti degli inquilini e ADOC per i diritti dei consumatori che, specie in questo momento, si devono districare tra mille offerte di servizi che non sempre sono trasparenti e favorevoli».

Sulla stessa linea anche le conclusioni del segretario generale **Enrico Vizza**. «Il lavoro sul territorio è fondamentale non solo per rivendicare le nostre proposte, ma per sostenere lavoratrici, lavoratori e famiglie. E Varese sta facendo molto. Se penso ad esempio **al Pnrr dove mancano i tavoli tra comuni e sindacato**. Ebbene Varese è l'unica che si sta muovendo. Una misura che serve anche per il lavoro che è sempre più povero e che ci fa dire che non condividiamo le manovre proposte dal Governo previste nel DEF. Anche da questo è nata la campagna nazionale No ai lavoratori Fantasma. Vogliamo **una vera lotta al precariato con l'abolizione dei contratti a termine** e occorre avere il coraggio di intervenire sugli extra profitti e distribuire la ricchezza. In questa direzione vogliamo decisamente incidere sulla politica in merito al patto di stabilità perché una politica di austerità servirà solo a impoverire ulteriormente le persone. Così come pretendiamo **un vero impegno per combattere gli infortuni a cui diciamo “Adesso Basta”**. Per questo continuiamo la nostra campagna di assistenza con Ital per il patronato e l'Assistenza Legale e continueremo la nostra campagna **Zero Morti sul Lavoro**».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it